

## DATI ED ELABORAZIONI SU LOMBARDIA 2020

A cura di Polis-Lombardia – 23 ottobre 2020

### AREA ECONOMICA

**ITALIA – ECONOMIA NON OSSERVATA – (ISTAT)** Nel 2018 l'economia non osservata, che contribuisce al calcolo del PIL italiano, rallenta e scende sotto a 1,75 miliardi di euro, dopo una forte incremento. La combinazione di sotto-dichiarazioni e lavoro non dichiarato riguarda soprattutto il settore dei servizi alla persona e delle costruzioni; tra le attività illegali cresce il valore del mercato della droga.

**LOMBARDIA – Imprese: sedi e Smart working - (Assolombarda)** Nel settembre 2020, il 90% delle sedi delle imprese lombarde è aperto, solo il 2% rimane ancora totalmente chiuso. Il 58% dei dipendenti lavora da remoto in modo totale o parziale.

**LOMBARDIA – Impatti su settore legno – arredo – (Confartigianato)** Le micro-piccole imprese del legno-arredo ad aprile hanno perso il 72,2% del fatturato: **Esportazioni - 46,3%** nel bimestre marzo aprile (per quasi 1 miliardo di vendite). Il secondo trimestre 2020 il **mercato interno** perde il 54% circa.

**LOMBARDIA – Beni confiscati alla mafia – (Open.Reg.)** –La Lombardia è la quarta regione in Italia per numero di beni immobili confiscati (68% destinati ad abitazione) e ha destinato 4 milioni di euro per il recupero di tali beni. Nel report si trovano approfondimenti sullo stato dei beni confiscati in tutto il Paese.

**ITALIA - Andamento del turismo / Italia destinazione digitale – The Data Appeal – Sojern** – Nell'analisi sullo stato del turismo negli ultimi 12 mesi, la Lombardia si pone al secondo posto, dietro al Piemonte, nella categoria "crescita della reputazione/sentiment" rispetto al periodo precedente sui comparti di analisi presi in considerazione. Il report mostra i trend di regioni e destinazioni.

**ITALIA – Travel in Italia - The Data Appeal – Sojern** – Il report analizza lo stato dell'arte e le prospettive di un settore duramente colpito dalla pandemia.

### AREA LAVORO

**LOMBARDIA – Le professioni difficili da reperire online – (WollybiReport e Burning glass)** Risultano più difficili da reperire le figure dirigenziali, quelle ad alta specializzazione e quelle tecniche (quota mancante sopra il 35% delle posizioni richieste). Gli annunci online sono focalizzati sulla Città Metropolitana di Milano (circa il 33% degli annunci per le professioni selezionate) seguita dalle province di Bergamo e Brescia (entrambe al 14%).

### AREA SOCIALE

**LOMBARDIA – Reddito di Cittadinanza – (INPS)** A gennaio 2020 in Lombardia i beneficiari erano 90.048, a settembre 112.939, con un aumento del 25,4%. Milano è la provincia lombarda più interessata, con un aumento dei nuclei beneficiari del 36,0%.

**LOMBARDIA – Eccesso mortalità gennaio – agosto 2020 – (ISTAT)** All'interno di un quadro nazionale più diversificato emerge la performance estremamente negativa della Lombardia, con un eccesso di mortalità del 38,0%.

**ITALIA - Proposta di legge ac 2561 per il sostegno e la valorizzazione della famiglia – (ISTAT)** Riportiamo sintesi dei risultati delle stime del modello di micro-simulazione FaMiMod, degli effetti redistributivi che potrebbero essere determinati dal provvedimento in oggetto.

**AREA SALUTE**

**EUROPA - Regulation and Trust** – Lo studio comparato a livello europeo mostra la correlazione tra la mortalità legata al covid19 e fattori istituzionali e culturali.

**ITALIA – REPORT COVID19**

Elaborazioni Statistiche avanzate a cura di Polis-Lombardia sui dati del Ministero della Salute, per una lettura delle dinamiche relative alla diffusione della epidemia Covid19 in Italia con una analisi regionale.

## INDICE

<b>AREA ECONOMICA .....</b>	<b>3</b>
ITALIA - Economia non osservata nei conti nazionali (Istat, 2015-2018) .....	3
LOMBARDIA - Imprese: apertura sedi e smart working in Lombardia (ottobre 2020) .....	5
ITALIA - L’impatto della crisi da COVID-19 sul settore legno-arredo (luglio 2020).....	6
LOMBARDIA - Beni confiscati alla mafia (dati OpenRe.G.I.O) (ottobre 2020).....	7
ITALIA – Andamento del turismo 2020 - Italia Destinazione Digitale (settembre 2020) .....	9
ITALIA - Lo stato dell’arte del travel in Italia (settembre 2020) .....	10
<b>AREA LAVORO .....</b>	<b>11</b>
LOMBARDIA – Le professioni difficili da reperire nel web (ottobre 2020).....	11
<b>AREA SOCIALE .....</b>	<b>13</b>
LOMBARDIA – Reddito di cittadinanza (aprile 2019-settembre 2020) .....	13
LOMBARDIA – Eccesso mortalità gennaio – agosto 2020 .....	14
ITALIA - Proposta di legge ac 2561 per il sostegno e la valorizzazione della famiglia .....	15
<b>AREA SALUTE .....</b>	<b>16</b>
EUROPA - Regulation and Trust: 3-Month Follow-Up Study On Covid-19 Mortality In 25 European Countries .....	16
ITALIA - Report Covid-19 (23 ottobre 2020) .....	18
LOMBARDIA - I dati Covid-19: elaborazioni a cura di Polis-Lombardia.....	20

## AREA ECONOMICA

### ITALIA - Economia non osservata nei conti nazionali (Istat, 2015-2018)

Fonte: ISTAT, *Economia non osservata nei conti nazionali nel periodo 2015-2018*

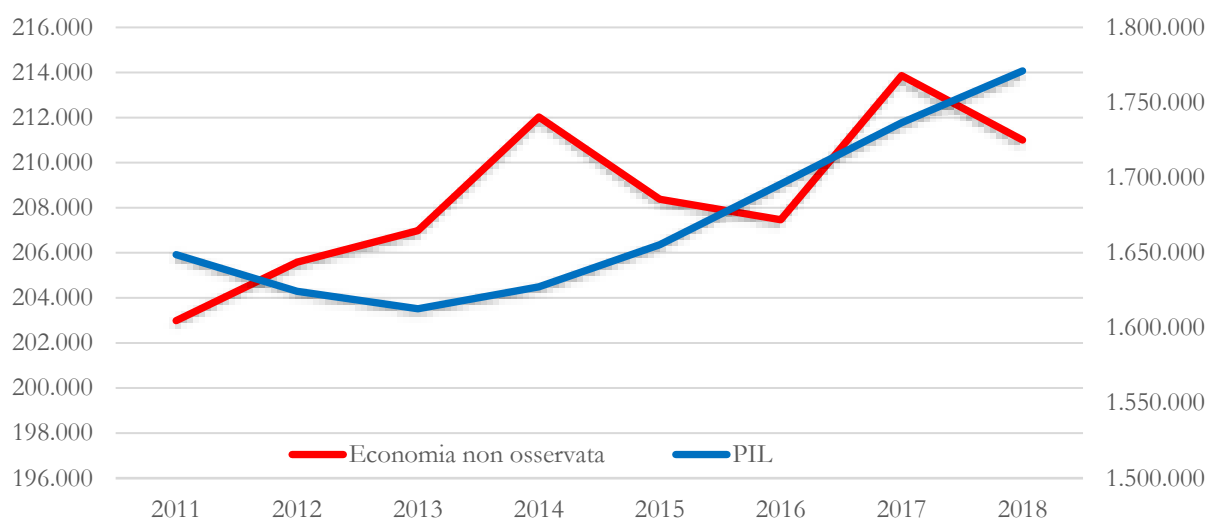
<https://www.istat.it/it/archivio/248596>

L'economia non osservata (in senso stretto) è composta dall'economia sommersa e dall'economia illegale. L'economia sommersa venne inclusa nel calcolo del PIL italiano da ISTAT sin dal 1987 mentre l'economia illegale dal 2014.

L'economia sommersa è costituita dalle attività celate alle autorità, il suo ammontare è determinato dal valore aggiunto derivante da dichiarazioni mendaci su fatturato e/o costi, dall'utilizzo di lavoro non regolare, dalle mance ricevute dai lavoratori dipendenti, dalla valutazione degli affitti in nero e da varie stime tra cui la riconciliazione tra domanda e offerta. Le attività illegale considerate da ISTAT sono: traffico di stupefacenti, prostituzione e contrabbando di tabacco.

Le principali fonti informative sono: Frame SBS<sup>1</sup>, Agenzia delle Entrate, Indagine Trimestrale sulle Forze di Lavoro, Base dati INPS sui lavoratori dipendenti, Prezzi medi semestrali delle principali sostanze stupefacenti (fonte: Ministero degli Interni), Indagine IPSAD-CNR sull'utilizzo di sostanze stupefacenti, European Web Survey on Drugs, Guardia di Finanza.

L'economia non osservata (costituita da economia sommersa e attività illegali) ha mostrato un nuovo rallentamento nell'ultima rilevazione (2018), dopo una preoccupante crescita avvenuta nell'anno precedente (2017).

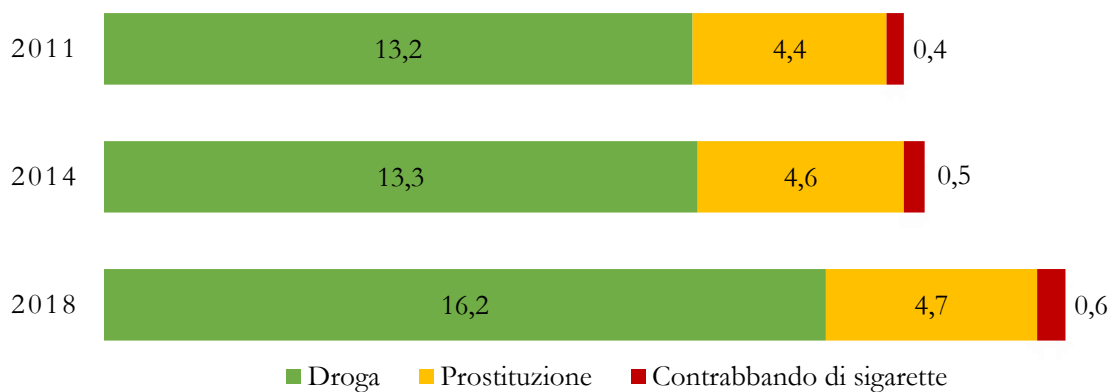


<sup>1</sup> Sistema informativo sui risultati economici delle imprese che sfrutta in maniera integrata dati di fonti amministrative e fiscali consolidate e dati delle rilevazioni strutturali sulle imprese.

Il contributo all'economia sommersa varia molto tra i diversi settori, raggiungendo valori particolarmente rilevanti nei servizi e nelle costruzioni.



In riferimento alle attività illegali, risulta preoccupante il loro costante incremento relativo in termini di spesa da parte delle famiglie italiane, soprattutto per quanto riguarda il mercato degli stupefacenti.



[Scarica il Report](#)

## LOMBARDIA - Imprese: apertura sedi e smart working in Lombardia (ottobre 2020)

Fonte: Assolombarda – Booklet Economia. La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo. A cura dell'Area Centro Studi. N. 49 – ottobre 2020

<https://www.assolombarda.it/centro-studi/booklet-economia-ndeq-49-ottobre-2020>

Gli ultimi dati della ricerca periodica condotta dal [Centro Studi Assolombarda](#) su un **campione di 1.045 imprese dell'industria e del terziario** associate ad Assolombarda nelle **province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia** fotografano la situazione, aggiornata a settembre 2020, su apertura/chiusura delle sedi e sul ricorso allo smart working.

Rispetto all'indagine effettuata dal Centro Studi Assolombarda a luglio 2020, **il numero di imprese totalmente aperte è aumentato, passando dall'85% al 90% a settembre 2020**, poiché è **diminuita la percentuale di quelle parzialmente chiuse, mentre si mantiene stabile la percentuale di imprese chiuse (2%)**.

Per quanto concerne lo **smart working**, i risultati confermano la **tendenza al ricorso alle tecnologie digitali per favorire il distanziamento sociale: da un +65% nel periodo di lockdown si è passati ad un +44%** (sempre rispetto al periodo precedente l'emergenza sanitaria) con una quota del 72% di imprese che continuano ad utilizzare lo smart working ed il 59% delle stesse che ritiene di utilizzarlo anche in futuro. Quest'ultimo dato, aggiornato all'11 settembre 2020, potrebbe ulteriormente aumentare a seguito dell'andamento della crisi sanitaria e dell'ulteriore sollecitazione da parte del Governo all'utilizzo del lavoro da remoto.

Al contempo **la quota dei dipendenti in smart working è cresciuta dal 22% precedente all'emergenza sanitaria al 58% nel mese di settembre 2020**, suddiviso tra dipendenti che lavorano esclusivamente da remoto (12%), prevalentemente da remoto (33%) e prevalentemente in presenza (13%). Tali valori di intenso ricorso allo smart working sono confermati anche dalle rilevazioni di Google sugli spostamenti delle persone per motivi di lavoro che in Lombardia risultano ancora ridotti del -29% rispetto ai primi mesi del 2020.

[Scarica il Report](#)

## ITALIA - L'impatto della crisi da COVID-19 sul settore legno-arredo (luglio 2020)

Fonte: Confartigianato "Effetti del coronavirus sulle MPI" – survey di giugno 2020

<https://www.confartigianato.it/2020/07/studi-legno-e-arredo-nella-tempesta-covid-19-un-settore-chiave-del-made-in-italy-con-105-mila-addetti-nellartigianato/>

Cassa depositi e prestiti, Legno-arredo e Covid-19. Alcuni fatti stilizzati (11 luglio 2020)

<https://www.cdp.it/resources/cms/documents/Legno-arredo%20e%20Covid-19.pdf>

Il settore legno-arredo è uno dei comparti produttivi monitorati all'interno del goal 12 dell'Agenda ONU 2030, poiché attinge da risorse rinnovabili e certificate con diversi tipi di protocolli ([FSC](#), [PEFC](#) e [CoC](#)), che nel loro insieme danno una traccia del livello di sostenibilità raggiunti con i modelli produttivi in essere. Nei settori manifatturieri del legno e del mobile, in Italia, operano oltre 47.000 unità locali con più di 230.000 addetti, si riscontra un'elevata concentrazione di micro e piccole imprese (oltre 46.000 sono unità locali con meno di 50 addetti) che rappresentano il 99% del totale e danno lavoro al 77% degli addetti (dati [Confartigianato](#), si veda anche lo [studio](#) del think tank di Cassa depositi e prestiti). In questo cluster produttivo è alta la vocazione artigianale: **in Lombardia (22.000 addetti)** e Veneto (19.000 addetti) si concentra il 40% dell'artigianato italiano. Nel 2019 l'Italia ha conseguito 11,8 miliardi di euro in vendite all'estero, attestandosi come terzo esportatore in Europa, dietro Germania e Polonia. Rispetto ai distretti locali, **Monza-Brianza, Sondrio e Como rientrano tra i primi dieci territori per indice di specializzazione produttiva dell'artigianato del legno-arredo.**

La crisi Covid-19 ha sferrato un duro colpo a questo comparto produttivo, indebolendo la domanda interna e la domanda esterna, sulla base della survey condotta da Confartigianato nel mese di giugno "Effetti del coronavirus sulle MPI" **le micro-piccole imprese del legno-arredo ad aprile hanno perso il 72,2% del fatturato, mentre a maggio la flessione, pur sempre pesante, si attenua (-41,8%). Sono calate anche le esportazioni, per le quali si registra una caduta del 46,3% nel bimestre marzo aprile, pari a quasi 1 miliardo di vendite, che porta nei primi quattro mesi dell'anno ad una caduta delle esportazioni del 24,1%, una intensità doppia del calo del 12,1% registrata dal totale del manifatturiero.** Sul fronte della domanda interna, nel trimestre marzo-maggio 2020, le vendite al dettaglio di mobili ed articoli tessili e di arredamento per la casa si dimezzano (-53,7%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un calo decisamente più marcato rispetto a quello registrato dalla media dei prodotti non alimentari (-36,5%).

[Scarica il Report](#)

## LOMBARDIA - Beni confiscati alla mafia (dati OpenRe.G.I.O) (ottobre 2020)

Fonte: Polis-Lombardia, Beni confiscati alla mafia. Dossier dati OpenRe.G.I.O in riferimento alla Regione Lombardia (ottobre 2020)

Il recupero e la valorizzazione dei beni confiscati sono temi di grande importanza e forte valenza simbolica, poiché rappresentano un segnale positivo per i cittadini e le istituzioni. La Legge 109/968 prescrive infatti il riuso dei beni confiscati a fini sociali, permettendo a questi beni di divenire un'opportunità in termini di occupazione, di inclusione sociale, di creazione di forme di economia solidale e di lavoro degno.

Per favorire il riutilizzo dei beni confiscati, **Regione Lombardia ha stanziato 4 milioni di euro per il biennio 2021-2022, da destinare a interventi di ristrutturazione, ammodernamento dell'immobile a favore degli enti locali e dei concessionari.**

**La Lombardia è la quarta regione in Italia per numero di beni immobili confiscati:** con un totale di 3.095 immobili tra quelli già destinati e quelli ancora in gestione all'ANBSC<sup>2</sup>, si colloca dopo Sicilia (12.652), Campania (5.489) e Calabria (4.796).

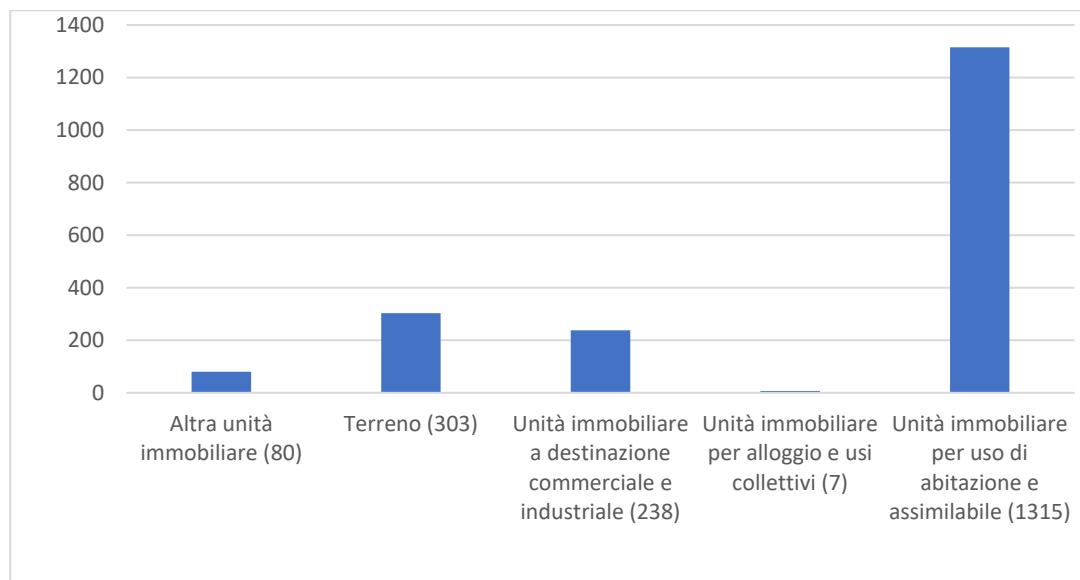
I beni in gestione all'ANBSC ubicati in Lombardia sono 1.943<sup>3</sup>. Le unità immobiliari per uso di abitazione sono le tipologie di beni in gestione più ricorrenti, pari al 68% del totale il che conferma il potenziale di questo patrimonio soprattutto a fini sociali. Seguono con ampio distacco i terreni con il 16% e le unità immobiliari a destinazione commerciale e industriale con il 12%.

---

<sup>2</sup> L'ANBSC è l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. L'Agenzia è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico ed è posta sotto la vigilanza del Ministro dell'interno.

<sup>3</sup> Si tratta in realtà di Particelle. La Particella è detta anche numero o numero di mappa, o anche mappale, e rappresenta all'interno del foglio di mappa una porzione di terreno o fabbricato.

Figura 1. Distribuzione dei beni confiscati in gestione all'ANBSC per sottocategorie: Lombardia



Fonte: elaborazioni Polis-Lombardia su dati OpenRe.G.I.O.

Di seguito sono riportati i dati relativi alla percentuale confiscata nelle diverse province lombarde. Solo 1510 beni su 1943 sono stati acquisiti interamente alla piena disponibilità dell'ANBSC e sono quindi più facilmente oggetto di riutilizzo ai fini sociali.

Tabella 4. Beni per percentuale di confisca nelle province lombarde

Province	Beni confiscati allo 0%	Beni confiscati al 100%	Altra percentuale <sup>4</sup>	Totale beni
BERGAMO	12	69	7	88
BRESCIA	18	117	12	147
COMO	9	70	4	83
CREMONA	0	99	1	100
LECCO	18	24	0	42
LODI	6	53	2	61
MANTOVA	0	76	12	88
MILANO	158	523	61	742
MONZA E BRIANZA	21	321	28	370
PAVIA	8	64	16	88
SONDRIO	21	1	3	25
VARESE	8	93	8	109
Totale	279	1510	154	1943

[Scarica il Report](#)

<sup>4</sup> Compresa tra 1% e 99%.



## ITALIA – Andamento del turismo 2020 - Italia Destinazione Digitale (settembre 2020)

Fonte: #IDD2020 Premio Italia Destinazione Digitale - Edizione 2020 a cura di Travel Appeal – The Data Appeal Company

Il report *Italia Destinazione Digitale* intende dare un riscontro **sull'andamento del turismo negli ultimi 12 mesi** ben tenendo conto della particolarità del 2020 in cui i flussi sono stati largamente convogliati entro i confini nazionali. Così, il rapporto stilato da The Data Appeal Company sulla base di **21,4 milioni di recensioni** sull'offerta turistica del Belpaese, prova ad evidenziare quali sono state le regioni ad averne maggiormente beneficiato.

Questa analisi, che **si ripete annualmente dal 2016**, basata su 470 mila punti di interesse (nel periodo che va da settembre 2019 a agosto 2020) nei comparti ricettività, locali e ristorazione, attrazioni e affitti brevi, è stata presentata scorsa settimana in occasione di *TTG Travel Experience* (importante fiera del turismo b2b) e si traduce nell'indicazione delle regioni italiane più apprezzate online.

Come ampiamente riscontrato da diversi indicatori, anche qui emerge nettamente **il contraccolpo dovuto all'epidemia Covid**: la marcata correlazione tra contenuti online e flussi turistici, fa sì che anche questo dato può confermare che nel 2020 sono mancati circa 2 turisti su 3.

Dall'indagine non mancano sorprese sui **posizionamenti delle regioni** nelle varie categorie di gradimento, dovute ai cambi di equilibri e flussi turistici portati dalla diffusione del virus.

L'edizione 2020 di *Italia Destinazione Digitale* ha introdotto tre nuovi premi: regione con il più alto Covid Safety Index (indice di The Data Appeal Company che misura la percezione dei viaggiatori relativamente alle misure anti-Covid adottate da hotel, ristoranti e attrazioni); regione con la migliore strategia sulle OTA in risposta al Covid e regione con la reputazione maggiormente in crescita.

Proprio in questa ultima categoria, **la Lombardia si pone al secondo posto, dietro al Piemonte, nella categoria "crescita della reputazione/sentiment" rispetto al periodo precedente sui comparti di analisi presi in considerazione.**

[Scarica il Report](#)

## ITALIA - Lo stato dell'arte del travel in Italia (settembre 2020)

*Fonte: Il turismo italiano dopo il COVID-19. La situazione di oggi e le prospettive di domani – The Data Appeal – Sojern (settembre 2020)*

The Data Appeal Company e Sojern analizzano lo stato dell'arte del **travel in Italia**, sfruttando i dati sulle ricerche e le prenotazioni dei voli aerei, i commenti e i contenuti online, le tariffe e le prenotazioni alberghiere. Sono numeri e rilevazioni indicativi ma che possono aiutare a tracciare una linea d'azione.

Il quadro che emerge è quello di un **turismo che dopo una boccata d'aria nel periodo estivo, torna a languire, sia nel settore hospitality che aereo.**

L'indagine prova a delineare alcuni **scenari futuri** considerando indicatori su quali mercati si stanno muovendo per ricominciare a volare, a spostarsi, a prenotare alberghi e case vacanza.

**La buona notizia è che i viaggiatori non hanno mai smesso di sognare l'Italia** e sono pronti a fare di nuovo le valigie appena sarà possibile.

[Scarica il Report](#)

## AREA LAVORO

### LOMBARDIA – Le professioni difficili da reperire nel web (ottobre 2020)

Fonte: Polis-Lombardia - WollybiReport 3 - Figure professionali

Regione Lombardia, nell'ambito dei lavori di aggiornamento e adeguamento della misura di politica attiva denominata Dote Unica Lavoro (DUL), ha condotto un'analisi esplorativa finalizzata all'identificazione delle professioni più richieste e che possono essere raggiunte e rafforzate attraverso politiche attive, basandosi sull'analisi dei dati forniti dal **Sistema Informativo Excelsior**, realizzato da Unioncamere e dall'ANPAL. Questi dati forniscono una panoramica della domanda di lavoro espressa dalle imprese e le principali caratteristiche delle figure professionali.

Il lavoro di identificazione delle professioni più richieste dalle imprese, svolto da Regione Lombardia, aveva l'obiettivo di **identificare le professioni ritenute più difficili da reperire** e che quindi forniscano ai beneficiari delle politiche attive un vantaggio competitivo per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Punto di forza dei dati forniti dal Sistema Informativo Excelsior riguardanti le entrate programmate dalle imprese per il 2019 è proprio la disponibilità di una indicazione della difficoltà di reperimento da parte delle imprese delle figure professionali ricercate.

*Numero di entrate programmate dalle imprese e difficoltà di reperimento, 2019*

Gruppi professionali	Entrate programmate	di cui difficili da reperire (%)
TOTALE	4.615.200	26,4
1. Dirigenti	9.270	49,4
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	273.360	38,2
3. Professioni tecniche	634.560	37,6
4. Impiegati	427.290	19,2
5. Professioni qualificate commerciali e nei servizi	1.322.000	23,0
6. Operai specializzati	649.170	37,2
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari	615.810	26,6
8. Professioni non qualificate	683.750	11,6

Fonte: Sistema Informativo Excelsior

Per ricavare ulteriori elementi di valutazione dei percorsi formativi da mettere in atto con la DUL vengono utilizzati i dati di Burning Glass Europe che **permettono di analizzare gli annunci di lavoro pubblicati online** dalle aziende per le professioni identificate come strategiche

Considerando gli annunci di lavoro pubblicati sul web nel corso del 2019 e nei mesi del 2020 precedenti al lockdown osserveremo in particolare **le caratteristiche delle imprese che pubblicano annunci online** per queste professioni, in particolare la localizzazione sul territorio lombardo e settore di attività economica, e le competenze che le imprese richiedono agli aspiranti nuovi collaboratori.

Considerando la distribuzione territoriale degli annunci pubblicati online dalle imprese si nota una prevalenza degli **annunci riferiti alla Città Metropolitana di Milano (circa il 33% degli annunci per le professioni selezionate considerate complessivamente) seguita dalle province di Bergamo e Brescia (entrambe al 14%).**

Nel report sono disponibili le

- la distribuzione territoriale degli annunci di lavoro pubblicati online per ciascuna professione ritenuta strategica per le politiche attive.
- il dettaglio della distribuzione per settore di attività economica degli annunci di lavoro pubblicati online per ciascuna professione ritenuta strategica.
- il dettaglio delle competenze maggiormente richieste negli annunci di lavoro pubblicati online.

[Scarica il Report](#)

## AREA SOCIALE

### LOMBARDIA – Reddito di cittadinanza (aprile 2019-settembre 2020)

Fonte: INPS - Report trimestrale Rei-RdC-REm - aprile 2019 - settembre 2020

<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?sPathID=%3b0%3b46437%3b&lastMenu=52633&iMenu=1&itemDir=51758>

L'Osservatorio statistico sul Reddito/Pensione di Cittadinanza dell'INPS pubblica un report trimestrale sul Reddito di cittadinanza (RdC), una misura che coniuga il contrasto alla povertà con una politica attiva del lavoro, e sulla Pensione di cittadinanza (PdC), un beneficio riservato a nuclei familiari composti esclusivamente da uno o più componenti di età pari o superiore a 67 anni.

I dati pubblicati si riferiscono ai nuclei percettori di RdC/PdC nel periodo aprile 2019 - settembre 2020 e si basano sulle domande trasmesse all'Istituto dai Caf, dai Patronati e dalle Poste Italiane.

Nel periodo considerato risultano 224.185 nuclei richiedenti RdC/PdC in Lombardia, pari al 10,3% del totale nazionale (2.174.613 domande). Nella nostra regione risulta elevato il peso delle domande respinte (12,7%) sul totale nazionale e parallelamente contenuto il peso delle domande accolte (126.525 accolte, pari all'8,7% del totale).

Consideriamo ora la dinamica dei nuclei percettori di RdC/PdC al netto dei decaduti dal diritto: a gennaio 2020 in Lombardia erano 90.048, a settembre 112.939, con un aumento del 25,4%. Come si può verificare nella figura seguente Milano si conferma come la provincia lombarda più interessata, con un aumento dei nuclei beneficiari del 36,0%.

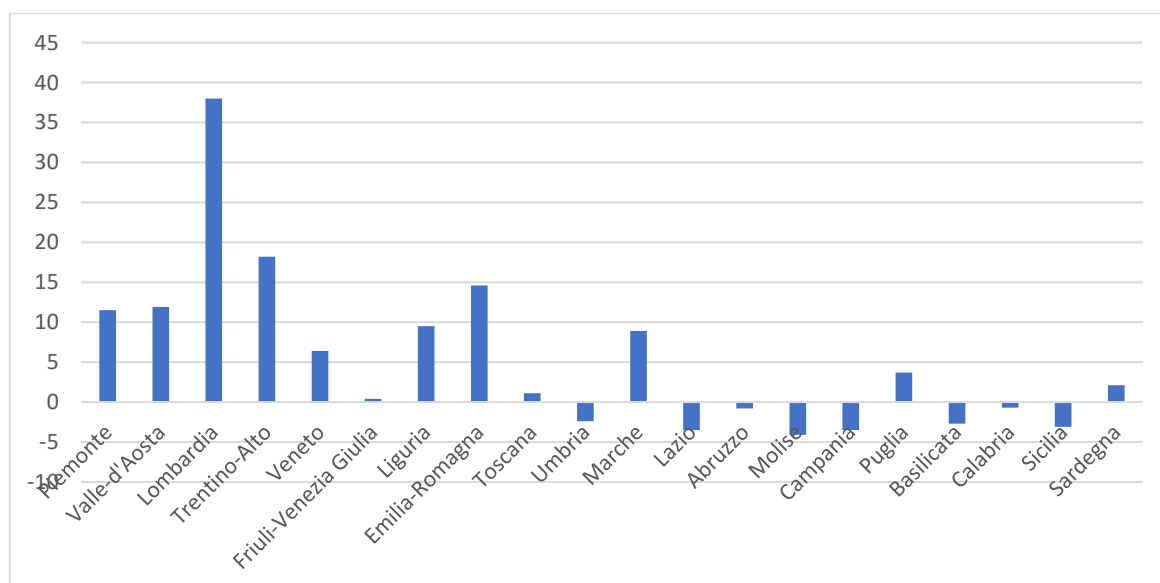
## LOMBARDIA – Eccesso mortalità gennaio – agosto 2020

Fonte: Istat, Dati mortalità gennaio-agosto 2020

<https://www.istat.it/it/archivio/240401>

I dati sull'eccesso di mortalità rispetto al quinquennio 2015-2019 nel periodo gennaio – agosto 2020 pubblicati il 22 ottobre da Istat costituiscono un bilancio della prima fase della pandemia da Covid-19. A fronte di una variazione dell'8,6% in Italia, si evidenziano nella seguente figura variazioni negative concentrate nelle regioni meridionali (- 4,1% in Molise) e variazioni positive nelle regioni del nord e nelle Marche. **Si conferma la performance estremamente negativa della Lombardia, con un eccesso di mortalità del 38,0%.**

Fig.1. Variazione percentuale dei decessi gennaio-agosto 2020 rispetto alla media gennaio-agosto 2015-2019



Fonte: Elaborazioni Polis-Lombardia su dati Istat

## ITALIA - Proposta di legge ac 2561 per il sostegno e la valorizzazione della famiglia

Fonte: Nota Polis-Lombardia sulla Proposta di Legge AC2561

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, nella seduta n. 51 dell'11 giugno 2020, il disegno di legge collegato alla legge di bilancio 2020 che delega il Governo ad adottare **misure per il sostegno e la valorizzazione della famiglia** (A.C. 2561). Il testo proposto dalle Ministre Bonetti (Pari opportunità e famiglia) e Catalfo (Lavoro e politiche sociali), conosciuto anche come *Family Act*, oltre a **sostenere la genitorialità e la funzione sociale ed educativa delle famiglie**, persegue diversi obiettivi: contrastare la denatalità, valorizzare la crescita armoniosa delle bambine, dei bambini e dei giovani e **favorire la conciliazione della vita familiare con il lavoro**, in particolare quello femminile.

ISTAT ha pubblicato l'Audizione del Presidente Gian Carlo Blangiardo (20 ottobre 2020) in merito alla proposta di legge, fornendo un quadro di contesto, in particolare sull'andamento demografico del paese, e alcune **simulazioni sui potenziali effetti derivanti l'introduzione dell'assegno unico**, nonché alcuni dati relativi alla spesa delle famiglie, la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, la conciliazione dei tempi di vita e la disponibilità dei servizi educativi per la prima infanzia.

Alcune evidenze:

- Negli ultimi anni in Italia si è assistito a una considerevole **recessione demografica**
- Nonostante il livello di istruzione femminile sia maggiore di quello maschile, il **tasso di occupazione femminile** risulta essere ben più basso (nel II trimestre 2020 è il 48,4% contro il 66,6% maschile). A seguito dell'emergenza sanitaria, nel II trimestre 2020 si osserva in Italia un ulteriore aumento del **divario di genere** (dai 17,6 punti percentuali dello stesso trimestre del 2019 a 18,2) e rispetto allo stesso periodo del 2019 il tasso di occupazione femminile registra un calo superiore rispetto a quello degli uomini (2,2 contro 1,6 punti).
- La **presenza di figli** ha un effetto non trascurabile sulla **partecipazione della donna al mercato del lavoro** soprattutto quando i figli sono in età prescolare.
- **Nidi e servizi integrativi per l'infanzia** sono stati considerati, infatti, in tempi recenti rilevanti strumenti di conciliazione, mettendone in risalto sia la funzione educativa, sia il loro contributo nella riduzione di diseguaglianze sociali; nonostante queste considerazioni, però, continuano a registrarsi carenze strutturali di servizi educativi per la prima infanzia, rispetto al potenziale bacino di utenza.
- La chiusura delle scuole durante il lockdown ha prodotto ulteriori problemi di **conciliazione tra lavoro e tempi di vita**.

Istat ha realizzato, attraverso l'utilizzo del modello di **microsimulazione FaMiMod**, alcune **stime degli effetti redistributivi che potrebbero essere determinati dal provvedimento**.

[Scarica il Report](#)

## AREA SALUTE

### EUROPA - Regulation and Trust: 3-Month Follow-Up Study On Covid-19 Mortality In 25 European Countries

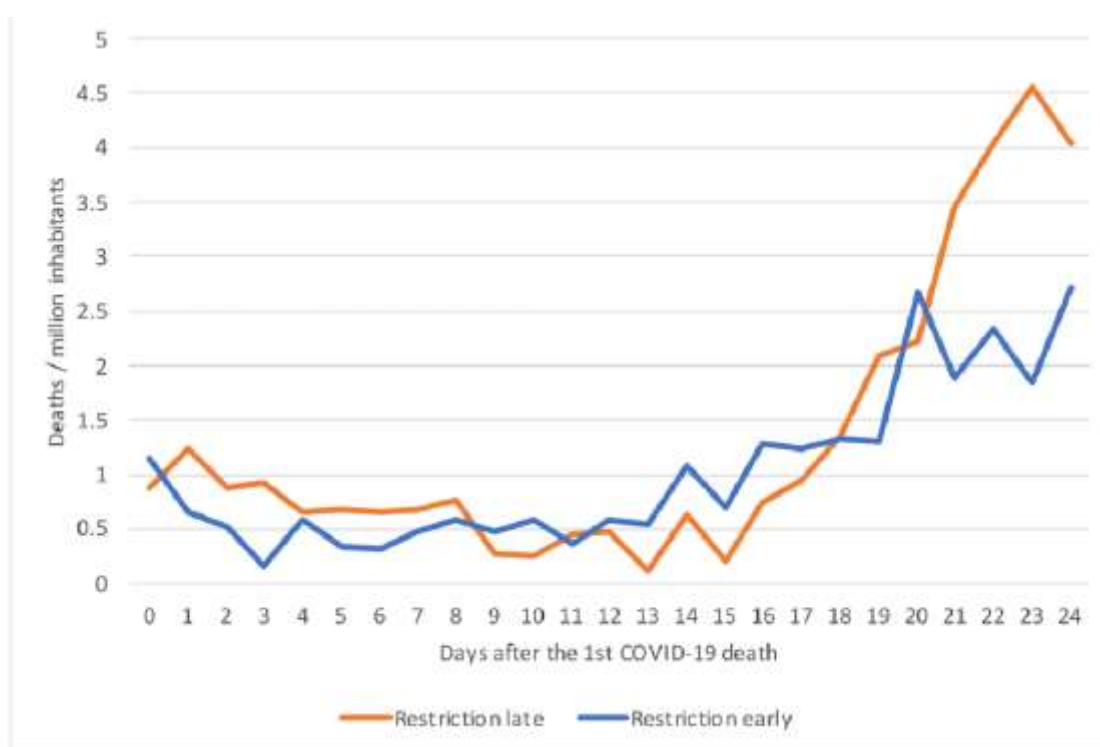
Fonte: *JMIR Public Health and Surveillance* – 2020;6(2):e19218

<https://publichealth.jmir.org/2020/2/e19218/>

Lo studio analizza i dati di mortalità in 25 Paesi Europei dal 22 gennaio al 14 aprile 2020. Gli autori sono andati a calcolare il periodo intercorso tra la registrazione del primo decesso legato a covid-19 in ogni Paese e l'adozione di misure di restrizione. **Lo studio suggerisce una correlazione tra ritardi nei tempi di reazione e aumento della mortalità** (Figura 1).

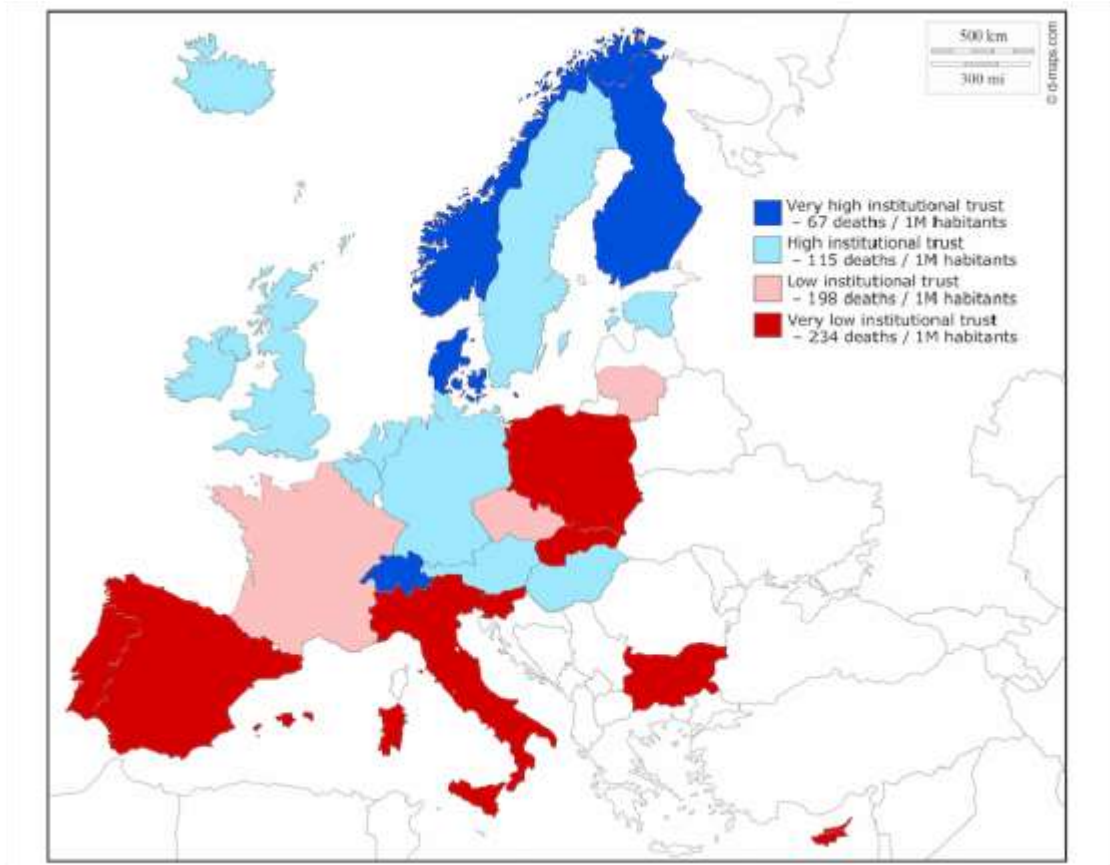
Gli autori valutano anche **la correlazione tra fiducia nelle istituzioni (European Social Survey) e mortalità da covid-19**. I Paesi con maggior fiducia nelle istituzioni mostrano più bassa mortalità legata (Figura 2). Tali differenze non sono però risultate statisticamente significative.

**Figura 1:** Numero di morti giornalieri nei Paesi che hanno reagito tardi e presto.





**Figure 2.** Mean deaths per million inhabitants by countries' level of institutional trust.



[Scarica il Report](#)

## ITALIA - Report Covid-19 (23 ottobre 2020)

Fonte: elaborazione Polis-Lombardia su dati Ministero della Salute

**I dati relativi alla epidemia degli ultimi giorni presentano valori in forte crescita, per una comprensione completa e statisticamente affidabile del fenomeno, si esamina la media mobile degli ultimi sette giorni su una serie di indicatori.**

**Numero tamponi giornaliero (valore assoluto).** Il numero di tamponi tende a crescere, nell'ultimo periodo, in QUASI TUTTE le Regioni, con gradi di rapidità diversificata.

**Nuovi positivi/100.000 abitanti.** Sta continuando a crescere in modo esponenziale in TUTTE le regioni il numero di Positivi. Alcuni valori indicativi: Liguria oltre 35, Lombardia, Piemonte ed Umbria quasi 30, Campania 25.

**Nuovi positivi/tamponi.** Questo valore, crescente in TUTTE le regioni, indica come stia crescendo la forza del virus e la sua diffusione. I valori più elevati si riscontrano in: Liguria (12.5), Lombardia, Piemonte e Campania (oltre 10).

**Tamponi/100.000 abitanti.** Le curve sono crescenti in QUASI TUTTE le regioni e mostrano come i controlli stiano incrementando in modo significativo (effetto di attenzione preventiva e controlli nella rete sociale dei positivi). In dettaglio: superano i 300 il Friuli VG (in decrescita), l'Emilia-Romagna, la Toscana, il Lazio (oltre 350) e l'Umbria (oltre 350).

---

**Sintesi trend dell'ultimo periodo e della posizione delle regioni** – L'ultimo periodo ha visto un importante incremento del numero di nuovi casi per abitanti e del numero di tamponi per abitanti, particolarmente accentuato nelle regioni del Centro e del Nord Italia. Riassumiamo il "posizionamento" delle diverse Regioni.

Rispetto a questi due indicatori principali per capire la diffusione del fenomeno, la **Lombardia, insieme a Toscana e Piemonte, si trova sopra la media dei valori nazionali**. Non è la regione ove i valori sono più alti: queste sono invece la Valle d'Aosta, la Liguria, l'Umbria, la provincia autonoma di Bolzano. La Campania ha un valore di nuovi positivi simile alla Lombardia ma una quota di tamponi sotto la media nazionale. **Buona parte delle regioni rimanenti** mostra valori di nuovi positivi (in proporzione agli abitanti) inferiori alla media nazionale ma un numero di **tamponi** (in proporzione agli abitanti) **superiore alla media nazionale**: sono il Lazio, il Friuli, l'Emilia-Romagna, il Molise e la Provincia autonoma di Trento. Veneto ed Abruzzo sono **piuttosto vicini ai valori medi nazionali** dei due parametri considerati, quindi in una posizione "centrale" rispetto alle altre regioni. Le regioni del sud e le Marche si trovano **sotto ai valori medi nazionali** per entrambi i parametri.

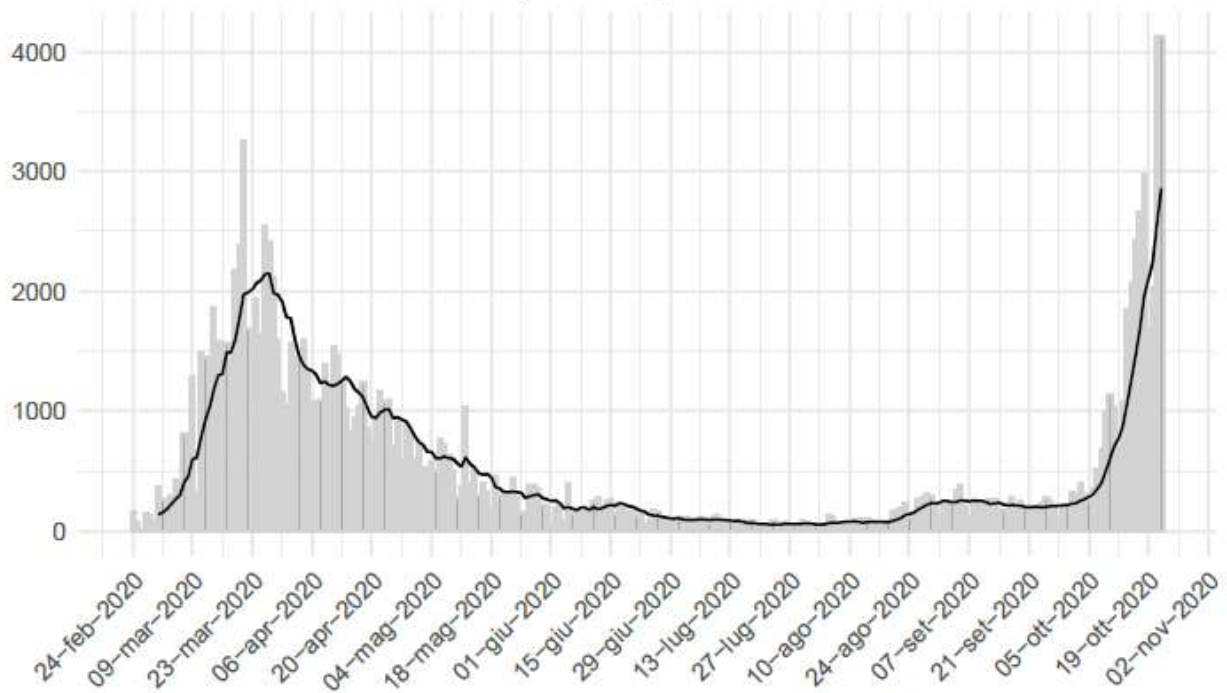
---

**Modalità di cura.** L'uso della terapia intensiva è limitato in tutte le Regioni, con proporzioni che raramente superano l'1% dei casi attivi; la Lombardia è quasi 0.5%. I malati, con sintomi gravi che richiedono l'ospedalizzazione sono circa il 10%, Lombardia in leggera crescita (circa 4.5%). La gran parte (90% o più) dei positivi sono isolati al proprio domicilio. Questa proporzione è confermata anche dai trend dell'ultimo

periodo, con modesti scostamenti dovuti per lo più ad effetti statistici (il numero di casi è ancora relativamente piccolo) che non ad una modifica delle proporzioni della gravità dei pazienti.

## Nuovi positivi in Lombardia

Valori assoluti e media mobile degli ultimi 7 giorni



Fonte: <http://www.salute.gov.it/> - l'ultimo dato rappresentato si riferisce al giorno 2020-10-22

## LOMBARDIA - I dati Covid-19: elaborazioni a cura di PoliS-Lombardia

Per meglio comprendere la situazione della Lombardia relativamente alla diffusione e alle azioni di contenimento e cura dei virus Covid-19, abbiamo realizzato alcune **elaborazioni statistiche** che consentono di mettere in relazione, quotidianamente, i dati diffusi da fonti ufficiali.

Ogni giorno pubblichiamo tre file, intorno alle 1730, dove i **principali indicatori (tamponi, casi positivi, ospedalizzazione e terapie intensive)** sono presentati in relazione tra di loro, nonché riferiti alla popolazione della Lombardia e delle altre regioni.

Ne emergono tre documenti statistici, privi di qualsiasi approfondimento di natura epidemiologica, di una certa complessità, utili a offrire una descrizione del contesto di questo periodo, evitando semplificazioni che possono essere fuorvianti.

### [Dati Regionali Lombardia \(aggiornamento quotidiano alle 17:20\)](#)

Presenta i principali dati sul numero dei contagi e la loro media negli ultimi 7 giorni, sui contagi in rapporto alla popolazione, sui tamponi in rapporto alla popolazione, sulla percentuale di casi attivi nelle diverse condizioni (terapia intensive, ospedalizzati, cura domiciliare). Alcuni confronti sono effettuati con le Regioni italiane di maggiore dimensione.

### [Dati Provinciali Lombardia \(aggiornamento quotidiano alle 17:20\)](#)

Confronta i dati dei contagi nelle 12 Province lombarde.

### [Confronti Regionali \(aggiornamento quotidiano alle 17:20\)](#)

Confronta alcuni indicatori e la loro tendenza nell'andamento negli ultimi 14 giorni con le Regioni e le Province autonome italiane.